

Quanto è difficile crescere anche per Pinocchio

Pubblicato: Venerdì 22 Febbraio 2008

 Il Teatro Blu porta in scena, domenica 24 febbraio al Teatro Auditorium di Campione d'Italia (inizio ore 14 e 15), uno spettacolo scritto e diretto da **Silvia Priori**, ispirato al "Pinocchio" di Collodi. In "**Allegria Pinocchio**" il tema affrontato dall'autrice è incentrato sulle difficoltà della crescita. Sul palcoscenico Roberto **Gerbolès** e Massimo **Zatta**. Lo spettacolo è inserito nella rassegna di Teatro ragazzi che il **Teatro Blu** di Varese organizza in collaborazione con l'Azienda turistica di Campione d'Italia. L'ingresso intero è di 6 euro (ridotto 3,50 euro). Le musiche sono di "Le Cirque du Soleil", le scene di Ines Capellari, i costumi: di Primavera Ferrari.

(Foto: Gerboles e Zatta in scena)

La storia

È mezzogiorno, suona la campana e la scuola, nell'eco di urla e risa, rimane improvvisamente spazio vuoto. Il deserto e il disordine sono i testimoni di una mattina di carnevale. Due bidelli, nel tentativo di fare pulizia e ripristinare un po' d'ordine, si lasciano a poco a poco avvolgere dalle trame del gioco. Si travestono e si trasformano, si dimenticano e si ritrovano e raccontano. Raccontano la storia di un burattino, Pinocchio. Un Pinocchio un po' allegro e un po' triste, un po' curioso e un po' annoiato, qualche volta diffidente e spesso credulone, furbo e ingenuo, attento e svogliato un po' e un po', tutto e il contrario di tutto. Allegria è un vortice misterioso, una strana miscela di sensazioni, un pulcino che esce da un uovo, un incontro, il desiderare un albero carico di zecchini d'oro, il gioco delle marionette, il paese dei balocchi. I due bidelli si perdono nel vortice, cavalcano le trame di una storia e poi... Suona la campanella! E' l'ora del rientro. Allegria! Il salto di un ragazzo, una corsa nel silenzio, un urlo nel vuoto, un sorriso nascosto... Allegria, compagna discreta e silenziosa, se ne sta lì, quasi nascosta ma sempre presente, se ne sta lì a spiare tra le pieghe del tempo, sempre tesa, attenta, in agguato, pronta a varcare il confine dell'apatia, a farsi strada tra le trame dei pensieri e finalmente a sgorgare in una cascata di elettroni, nella furia del movimento, nel vortice del dire e del non dire. Allegria nella monotona quotidianità di due bidelli confinati in una scuola qualsiasi in un qualsiasi tempo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it